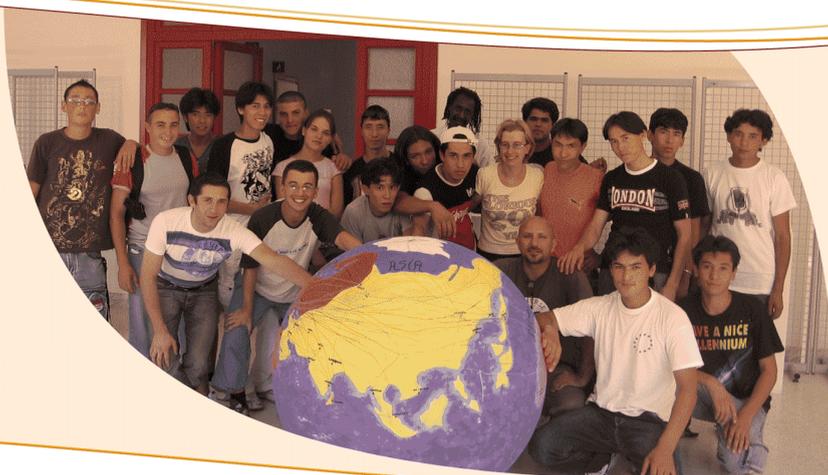




Doppio codice

Corso di italiano per i minori stranieri
con le nuove tecnologie
mondodigitale.org



- Per preparare i minori stranieri non accompagnati all'ingresso nella scuola italiana la Fondazione Mondo Digitale e l'associazione Tam Tam Village insegnano l'italiano con le nuove tecnologie. I due codici chiave, italiano e informatica, insieme per accelerare il processo di inclusione sociale.

Provengono soprattutto dalla Romania, dalla Moldavia, dall'Afghanistan e dal Marocco ma anche da altre cinquanta diverse nazionalità. I minori stranieri non accompagnati, presi in carico dai Comuni italiani, probabilmente sono oltre 6.500 (dati Anci). La sola sede centrale del Centro di pronto intervento minori della Caritas romana lo scorso anno ne ha accolti quasi 800. Per i ragazzi rumeni è più facile arrivare in Italia, mentre gli afghani possono impiegare anche due anni di viaggio. La situazione di entrambi però quando arrivano in Italia è la stessa: non hanno nessun riferimento e non conoscono una parola della lingua del Paese di accoglienza. Senza l'aiuto di un mediatore non sono neanche in grado di raccontare la loro storia. In agguato le maglie dell'illegalità, dello spaccio, della prostituzione. Molti di loro attirati dalla prospettiva di un facile guadagno abbandonano quasi subito i percorsi di inserimento scolastico e di apprendistato lavorativo.

Sono queste le ragioni che hanno spinto la Fondazione Mondo Digitale, struttura non profit impegnata per l'alfabetizzazione tecnologica delle fasce di popolazione a rischio di esclusione sociale, e Tam Tam Village, associazione senza fine di lucro che promuove una piena partecipazione delle comunità di immigrati, a proporre al Centro di pronto intervento minori di Torre Spaccata, gestito dalla Caritas, un corso di alfabetizzazione alla lingua italiana. Non il solito corso di lingua, però.

Infatti, nei mesi di giugno e luglio, ragazze e ragazzi rumeni e afghani hanno imparato la nostra lingua con l'ausilio delle nuove tecnologie. Partendo dalle lingue di appartenenza (farsi e rumeno) hanno utilizzato materiali multimediali e soprattutto le risorse on line, per impradonirsi subito dei codici chiave della comunicazione, da utilizzare poi anche in autonomia.

Tra gli strumenti proposti anche il "Vocabolario multilingue multimediale", realizzato in rete dagli studenti di varie scuole e nazionalità e premiato all'ultima edizione del Global Junior Challenge: uno strumento "aperto" alla consultazione e all'aggiornamento on line. I ragazzi afghani, in particolare, hanno contribuito alla traduzione di tutte le voci in "lingua farsi". L'obiettivo finale, attraverso l'alfabetizzazione linguistica e informatica, è quello di una piena padronanza di un "doppio codice" di inclusione sociale: una lingua per comunicare e una competenza linguistica e funzionale per continuare a studiare o a lavorare in Italia.

- **"DOPPIO CODICE"**
Corso di italiano per minori stranieri con le nuove tecnologie
giugno-luglio 2006
Cpim - Centro di pronto intervento minori della Caritas
Roma, via di Torre Spaccata 157